

**AMMINISTRAZIONE DEI BENI DEMANIALI DELLA FRAZIONE
ACQUAVELLA**

ORIGINALE DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

Prot. 6484

VERBALE N. 1

OGGETTO: CONVALIDA DEGLI ELETTI.

L'anno duemilaventitre addi diciotto del mese di maggio alle ore 15:00 nella sede dell'Ente, legalmente convocato, si è riunito il Comitato di Amministrazione dei Beni Demaniali della frazione Acquavella.

All'appello risultano:

CAMMAROTA ADELMO – COMPONENTE ANZIANO	P	
DE BELLIS MARCO	P	
FALIVENE ANDREA	P	
CHIERA MIRKO	P	
GENTILE ANGELO	P	

Partecipa il Segretario del Comune di Casal Velino D.ssa Gerardina Conti la quale svolge le funzioni di Ufficiale verbalizzante.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' Avv. Silvia Pisapia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

II. COMITATO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 79 del 23.02.2023 Dipartimento 50 – Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali U.O.D. 4 – Ufficio Centrale Foreste e Caccia ad oggetto: “Elezioni per la costituzione del Comitato dell’Amministrazione dei beni demaniali civici della Frazione Acquavella del Comune di Casal Velino (SA). Convocazione comizi elettorali” con il quale si è provveduto a fissare per il giorno 30 aprile 2023 la convocazione degli elettori della Frazione Acquavella e Bivio di Acquavella del Comune di Casal Velino (SA) per l’elezione del Comitato per l’Amministrazione Separata dei Beni Civici Frazionali;

Dato atto che:

- *L’art. 26 della L. n. 1766/1927 dispone che: “I terreni di uso civico dei Comuni e delle frazioni e quelli delle associazioni, sia che passino ai Comuni od alle frazioni, sia che restino alle associazioni stesse, debbono essere aperti agli usi di tutti i cittadini del Comune o della frazione. Qualora per disposizioni speciali di leggi anteriori o per sentenze passate in giudicato fosse stato assegnato un diritto particolare ad alcune categorie di persone, il Ministero dell’economia nazionale, d’accordo col Ministero dell’interno, potrà stabilire i provvedimenti che secondo le circostanze si riterranno opportuni. I terreni suddetti di originaria appartenenza delle frazioni e gli altri che ad esse passeranno in seguito ad affrancazione o per effetto dell’art. 25, saranno amministrati dalle medesime, separatamente da altri, a norma della legge comunale e provinciale, a profitto dei frazionisti, qualunque sia il numero di essi. Con le norme della stessa legge saranno amministrati i beni delle associazioni conservate”;*
- *La legge n. 278/1957 all’art. 1 prevede che “All’amministrazione separata dei beni di proprietà collettiva della generalità dei cittadini abitanti nel territorio frazionale provvede un Comitato di cinque membri eletti, nel proprio seno, dalla generalità dei cittadini residenti nella frazione ed iscritti nelle liste elettorali. Il Comitato dura in carica quattro anni, ed all’art. 2 che: “ Per la costituzione del Comitato di cui alla presente legge, il prefetto, sentiti la Giunta provinciale amministrativa e il commissario regionale per gli usi civici, convoca, con proprio decreto, gli elettori di cui all’art. 1. Ogni elettore vota per quattro candidati. Con lo stesso decreto, il prefetto fissa le norme procedurali relative alla formazione delle liste, mediante stralcio da quelle elettorali del Comune, alla composizione del seggio, alla manifestazione segreta del voto, ed alle operazioni pubbliche di scrutinio, nonché ogni altra norma atta, in genere, ad assicurare il regolare svolgimento delle elezioni, osservando in quanto applicabili, le norme relative alle elezioni dei Consigli comunali nei Comuni fino a 10.000 abitanti.*
- *Il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11 art. 1 – ultimo comma, ha trasferito alle Regioni le competenze in materia di usi civici, precisando che: “Le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne, sono trasferite, per il rispettivo territorio, alle Regioni a statuto ordinario. (...)In materia di usi civici, il trasferimento riguarda le seguenti funzioni amministrative: promozione delle azioni e delle operazioni commissariali di verifica demaniale e sistemazione dei beni di uso civico; piani di sistemazione e trasformazione fondiaria da eseguire prima delle assegnazioni delle quote; ripartizione delle terre coltivabili; assegnazioni delle unità fondiaria; approvazione di statuti e regolamenti delle associazioni agrarie; controllo sulla gestione dei terreni boschivi e pascolivi di appartenenza di comuni, frazioni e associazioni; tutela e vigilanza sugli enti e università agrarie che amministrano beni di uso civico; ogni altra funzione amministrativa esercitata da organi amministrativi centrali o periferici in materia di usi civici, consorzio e promiscuità per condomini agrari e forestali”.*

Considerato che in data 30 aprile 2023 si è svolta la tornata elettorale per l’elezione del Comitato dell’Amministrazione Separata dei Beni Civici della Frazione Acquavella del Comune di Casal Velino;

dato atto, quindi, della necessità di procedere ad esaminare la condizione degli eletti ed a convalidare l’elezione, ovvero a contestare motivi di ineleggibilità e di incompatibilità qualora sussistessero;

richiamato in proposito, il verbale dell'adunanza dei Presidenti di Sezione nella parte relativa alla proclamazione degli eletti;

dato atto che in sede di compimento delle operazioni del presidente di sezione né, successivamente, sono stati denunciati motivi di ineleggibilità e di incompatibilità nei confronti dei proclamati eletti e cioè:

1. CAMMAROTA Adelmo nato a Casal Velino il 25.12.1961
2. DE BELLIS Marco nato a Vallo della Lucania il 07.01.1993
3. FALIVENE Andrea nato a Vallo della Lucania il 27.09.1991
4. CHIERA Mirko nato a Vallo della Lucania il 10.03.1975
5. GENTILE Angelo nato a Casal Velino il 16.04.1970

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000 espresso — a richiesta del Sindaco avv. Silvia Pisapia — Dal Segretario generale del Comune di Casal Velino D.ssa Gerardina Conti;

Viste:

la legge n. 1766/27 riguardante il riordino degli usi civici, nelle disposizioni di cui all'art. 26;

la legge 278/1957 di disciplina delle modalità di costituzione dei Comitati per l'Amministrazione Separata dei beni civici frazionali;

la legge regionale del 17 marzo 1981, n. 11;

PROPONE A DELIBERATO

La premessa narrativa deve intendersi per integralmente richiamata anche se non materialmente non ritrascritta;

per l'effetto di convalidare l'elezione dei sottoclenati proclamati eletti alla carica di componenti del Comitato dell'Amministrazione Separata dei Beni Demaniali Civici della Frazione Acquavella del Comune di Casal Velino nelle elezioni tenutesi il 30 aprile 2023 e cioè:

1. CAMMAROTA Adelmo nato a Casal Velino il 25.12.1961
2. DE BELLIS Marco nato a Vallo della Lucania il 07.01.1993
3. FALIVENE Andrea nato a Vallo della Lucania il 27.09.1991
4. CHIERA Mirko nato a Vallo della Lucania il 10.03.1975
5. GENTILE Angelo nato a Casal Velino il 16.04.1970

Di trasmettere copia della presente deliberazione all'Amministrazione Comunale di Casal Velino, alla Prefettura di Salerno, al Presidente della Giunta Regionale della Campania, nonché al Dirigente A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario/Settore 4 Bilancio e Credito Agrario.

Il Sindaco introduce il primo argomento all'ordine del giorno "Convalida degli eletti" per ricordare ai presenti che il Comitato di Amministrazione Separata dei Beni Demaniali di Acquavella gestisce terreni un tempo connotati quali terreni feudali, oggetto di successiva attribuzione a favore della Comunità di Acquavella a seguito dell'introduzione delle leggi eversive della feudalità di inizio Ottocento.

Ciò comporta che, ai fini della gestione di tali beni, venga eletto un Comitato, quale rappresentanza della Comunità titolare dei terreni, che si connota quale Ente autonomo, sottoposto a sorveglianza e vigilanza da parte del Comune di Casal Velino, mantenendo quale punto di riferimento il competente Settore Regionale, presso l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania.

Rispetto ai terreni in parola, all'Amministrazione Separata spetta l'ordinaria amministrazione, mentre, per gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, la competenza è del Comune di Casal Velino.

Infine, con il saluto introduttivo di benvenuto, il Sindaco augura agli eletti buon lavoro a nome dell'Amministrazione Comunale e della comunità di Casal Velino. Gli obiettivi da focalizzare riguardano la gestione dei terreni, che si presentano in misura consistente. Rassicura, altresì, circa la disponibilità della struttura comunale per ogni esigenza ed evenienza.

Indì, il Sindaco, chiede se ci sono da segnalare motivi di ineleggibilità e di incompatibilità nei confronti dei medesimi e propone al consesso la convalida dei proclamati eletti;

Successivamente, si prende atto dei nominativi dei componenti del Comitato per l'Amministrazione Separata dei Beni Demaniali civici della frazione Acquavella del Comune di Casal Velino, proclamati eletti a seguito delle consultazioni elettorali del 30 aprile 2023, così come risulta dal verbale dell'Adunanza dei Presidenti di Sezione e si constata l'assenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità per ciascuno degli eletti.

Pertanto, procedutosi a votazione, in forma palese e per alzata di mano, aderendo alla proposta conclusiva del Sindaco per la convalida dei proclamati eletti a seguito delle consultazioni elettorali del 30.04.2023, non essendovi alcun motivo ostativo con il seguente risultato:

CAMMAROTA Adelmo nato a Casal Velino il 25.12.1961	UNANIME
DE BELLIS Marco nato a Vallo della Lucania il 07.01.1993	UNANIME
FALIVENE Andrea nato a Vallo della Lucania il 27.09.1991	UNANIME
CHIERA Mirko nato a Vallo della Lucania il 27.09.1975	UNANIME
GENTILE Angelo nato a Casal Velino il 16.04.1970	UNANIME

DELIBERA

di convalidare, per l'effetto, l'elezione dei sottoelencati proclamati eletti alla carica di componenti del Comitato dell'Amministrazione Separata dei beni Demaniali Civici della Frazione Acquavella del Comune di Casal Velino (SA) nelle elezioni tenutesi il 30.04.2023;

CAMMAROTA Adelmo nato a Casal Velino il 25.12.1961 residente a Casal Velino loc. Serra, 25	CF: CMMDLM61T25B895L
DE BELLIS Marco nato a Vallo della Lucania il 07.01.1993 residente a Casal Velino, Via Napoli, 26	CF: DBLMRC93A07L628T
FALIVENE Andrea nato a Vallo della Lucania il 27.09.1991 residente a Casal Velino, loc. Carullo, 30	CF: FLVNDR91P27L628G
CHIERA Mirko nato a Vallo della Lucania il 27.09.1975 residente a Casal Velino, loc. Verduzio	CF: CHRMRK75C10L628W
GENTILE Angelo nato a Casal Velino il 16.04.1970 residente a Casal Velino Via Belvedere	CF: GNTNGL70D16B895H

di trasmettere copia della presente deliberazione all'amministrazione Comunale di Casal Velino, alla Prefettura di Salerno, al Presidente della Giunta Regionale della Campania, nonché al Dirigente A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario/Settore 4 Bilancio e Credito Agrario;

di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con separata votazione resa dai Componenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO DEL COMUNE DI CASAL VELINO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Silvia Pisapia



D.ssa Gerardina Conti

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale,

Visti gli atti di ufficio;

Visto lo Statuto dell'Amministrazione Separata

ATTESTA

Che il presente atto, è pubblicato in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale del Comune di Casal Velino e all'Albo pretorio dell'Amministrazione Separata.

ADDI 01.06.2023

ATTESTA

☒ che il presente atto è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Casal Velino e all'albo pretorio dell'Amministrazione Separata per quindici giorni consecutivi dal 01.06.2023 al 16.06.2023 ed è divenuto esecutivo da oggi perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Addi 01.06.2023



IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Gerardina Conti

Modello N. 306-AR

*Elezioni Comunali (Comuni con popolazione fino
a cinquemila abitanti) - Verbale delle operazioni
dell'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni.*

**ELEZIONI DEL COMITATO
AMMINISTRATIVO DEI BENI DEMANIALI
DELLA FRAZIONE ACQUAVELLA**

ANNO 2023

VERBALE
dell'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni

Il Segretario

Anna Spina



VERBALE

DELL'ADUNANZA DEI PRESIDENTI DELLE SEZIONI

§ 1. — Insediamento dell'Ufficio.
(Art. 67 del T. U. 10 maggio 1960, n. 570)

FIRME DEI COMPONENTI L'ADUNANZA

Il Presidente

L'anno millenovecento 2023, addì 30 del mese di APRILE MAGGI
alle ore 08.35, nella sala sita in VIA NAPOLI,
sede dell'Ufficio elettorale della 1ª Sezione, in esecuzione dell'art. 67 del T. U. 10 maggio 1960, n. 570,
si sono riuniti i Signori: D'AMBROSIO ESTHER GRAZIA
DE FEO GIOVANNI

nella loro qualità di Presidenti delle seguenti Sezioni elettorali del Comune: SE 2 1/SE 2
FRAZIONE ACQUANELLA

nonchè i Signori Vice Presidenti

rappresentanti i Presidenti delle seguenti Sezioni:

Presiede il Sig. ^{GAZZA} ~~DIAMOSTO~~ **ESTHER** ~~D'AMBROSIO~~ Presidente della 1^a Sezione.

Assiste alla seduta il Sig. **MARA ESPOSITO** Segretario della 1^a Sezione, che
funge da Segretario dell'Adunanza.

Si dà atto che mancano i Presidenti o i Vice Presidenti delle seguenti Sezioni:

§ 2. — Riassunto dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole Sezioni.

(Art. 67 del T. U. n. 570)

Riconosciuto che il numero degli intervenuti è legale, ai termini dell'ultimo comma dell'art. 67 del T. U. citato; constatato che in tutte le Sezioni è stato compiuto lo scrutinio e che sono regolarmente giunti i verbali della votazione di tutte le Sezioni, compresi quelli delle Sezioni non rappresentate nell'Adunanza; si procede alle operazioni prescritte dall'art. 67, riassumendo come appresso i voti dati a ciascun candidato nonché i voti « in testa » dati alle singole liste:

OPPURE (1)

Constatato che la Sezione N. non ha ultimato le operazioni di apogio e di scrutinio o che da rispostiv Uffici elettorali le urne, le cassette con i plichi o carte annesse sono state regolarmente depositate nell'Ufficio della 1^a Sezione, si procede, in sede surrogatoria, al completamento delle operazioni predette come risulta da relativi verbal (Mod. N. 307-AB) e quindi alle operazioni di cui all'art. 67, riassumendo come appresso i voti dati a ciascun candidato nonché i voti « in testa » dati alle singole liste:

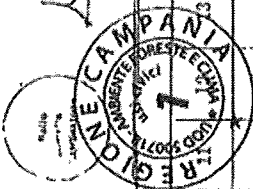
(1) Solo in caso di contemporaneo svolgimento delle elezioni comunali con le elezioni provinciali o con le elezioni regionali o con entrambe le predette elezioni.

D. Segretario

ଉତ୍ତର

II Presidents

Here is paid

[illegible]

Adiantum

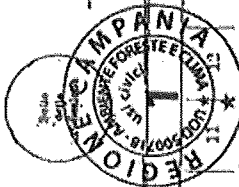
(1) Indicaci nell'ordine delle varie liste, come figurano nella scheda di votazione.

[illegible]

II. Separation

II. President

How Experts

[illegible]

(c) Eseguito in somma orizzontale, che deve risultare uguale al totale verticale dell'ultima colonna.



1) Indicarli nell'ordine delle varie liste, come figurano nella tabella di vocazione.

[illegible]

(1) Indicali nell'ordine della varie file, come figurano nella scheda di rotazione.
(2) Esempio la somma orientale, che deve risultare uguale al totale verificato dell'ultima colonna.

Riepilogo dei voti "in testa,"

	SEZIONE NUMERO														TOTALE VOTI di tutte le Sezioni
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
LISTA N. 1	199	179													378
LISTA N. 2	115	229													344
LISTA N. . .															
LISTA N. . .															
LISTA N. . .															
LISTA N. . .															
LISTA N. . .															
TOTALE (1) . . .	314	408													722

(1) Esigete la somma orizzontale, che deve risultare uguale al totale verticale dell'ultima colonna.

§ 3. — Graduatoria dei candidati.

Dalla tabella riassuntiva di cui al paragrafo precedente risulta la seguente graduatoria dei candidati (1):

1) Sig. CANNIOTI MOELIO	voti N. 436	26) Sig.	voti N.
2) * DE BELLIS MARCO	" 429	27) *	"
3) * FALVENE NINO	" 420	28) *	"
4) * CHIERA MIRKO	" 405	29) *	"
5) * GENTILE ANGELO	" 404	30) *	"
6) * TONASCO FRANCESCO	" 393	31) *	"
7) * FEO GIUSEPPE	" 380	32) *	"
8) * SCOLA ANTONIO	" 350	33) *	"
9) *	"	34) *	"
10) *	"	35) *	"
11) *	"	36) *	"
12) *	"	37) *	"
13) *	"	38) *	"
14) *	"	39) *	"
15) *	"	40) *	"
16) *	"	41) *	"
17) *	"	42) *	"
18) *	"	43) *	"
19) *	"	44) *	"
20) *	"	45) *	"
21) *	"	46) *	"
22) *	"	47) *	"
23) *	"	48) *	"
24) *	"	49) *	"
25) *	"	50) *	"

(1) Disporre i nomi dei candidati in graduatoria decrescente secondo il numero dei voti validi riportati da ognuno.

51) Sig.	voti N.	76) Sig.	voti N.
62) *	11	77) *	11
53) *	11	78) *	11
64) *	11	79) *	11
55) *	11	80) *	11
66) *	11	81) *	11
57) *	11	82) *	11
68) *	11	83) *	11
69) *	11	84) *	11
60) *	11	85) *	11
61) *	11	86) *	11
62) *	11	87) *	11
63) *	11	88) *	11
64) *	11	89) *	11
65) *	11	90) *	11
66) *	11	91) *	11
67) *	11	92) *	11
68) *	11	93) *	11
69) *	11	94) *	11
70) *	11	95) *	11
71) *	11	96) *	11
72) *	11		
73) *	11		
74) *	11		
75) *	11		

§ 4. — Motivi di ineleggibilità. (*)

(Art. 66, primo comma, del T. U. n. 570)

Il Presidente, prima di procedere alla proclamazione, interpella gli elettori presenti per conoscere se sussistano motivi di ineleggibilità nei confronti dei candidati che, secondo la graduatoria di cui al paragrafo precedente, devono essere proclamati eletti o legge i loro nomi.

(*) Nel caso sia ammessa una sola lista di candidati, cancellare i §§ 4 e 6 e continuare dal § 6. Se l'ipotesi anzidetta non si verifica cancellare i paragrafi dal 6 all'11.

Il Presidente fa quindi constare:

che nessun motivo di ineleggibilità è stato denunziato (1);

che sono stati denunziati i seguenti motivi di ineleggibilità (1):

§ 5. — Proclamazione degli eletti.

(Art. 67, primo comma, del T. U. n. 570)

Premesso quanto sopra, ai sensi dell'art. 67 del T. U. n. 570, il giorno 04/05/2023
alle ore 01.45, il Presidente proclama eletti Consiglieri comunali, per aver riportato il maggior
numero di voti, salvo le definitive decisioni del Consiglio comunale, ai termini dell'art. 75 del T. U.
n. 570, i Signori:

- | | |
|--|-----------------------------|
| 1) <u>CHINAROTA ADRIANO</u> con voti N. <u>436</u> | 11) _____ con voti N. _____ |
| 2) <u>DE BELLI S. MARCO</u> " " <u>429</u> | 12) _____ " " _____ |
| 3) <u>FINI VEPE ANDREA</u> " " <u>420</u> | 13) _____ " " _____ |
| 4) <u>CHIERA MIRKO</u> " " <u>405</u> | 14) _____ " " _____ |
| 5) <u>GENTILE ANGELO</u> " " <u>404</u> | 15) _____ " " _____ |
| 6) _____ " " _____ | 16) _____ " " _____ |
| 7) _____ " " _____ | 17) _____ " " _____ |
| 8) _____ " " _____ | 18) _____ " " _____ |
| 9) _____ " " _____ | 19) _____ " " _____ |
| 10) _____ " " _____ | 20) _____ " " _____ |

(1) Cancellare la parola rispondenti al caso che non si è verificato.

§ 6. — Ammissione di una sola lista.
(Art. 60 del T. U. n. 570)

Considerato che dalla competente Commissione elettorale municipale è stata ammessa soltanto la lista avente il contrassegno
e che quindi si è verificata l'ipotesi prevista dall'art. 60 del T. U. n. 570, il Presidente, al fine di potersi accertare se si siano verificate le condizioni richieste dal predetto articolo per procedere alla proclamazione, compie le operazioni di cui ai paragrafi seguenti.

§ 7. — Accertamento del numero degli elettori del Comune.
(Art. 60 del T. U. n. 570)

Il Presidente accerta che il numero degli elettori del Comune, tenuti presenti quelli iscritti nelle liste di tutto le Sezioni e quelli ammessi a votare in forza di una sentenza della Corte d'Appello o della Corte di Cassazione, è di 942, di cui maschi 501 femmine 441, come risulta dai verbali dei singoli Uffici di Sezione del Comune i cui dati sono riportati nel seguente prospetto:

		Inscritti nella lista di Sezione			Elettori ammessi in forza della sentenza della Corte d'Appello o della Corte di Cassazione			Totale degli elettori della Sezione (c + f)
		(a) Maschi	(b) Femmine	(c) Totale (a + b)	(d) Maschi	(e) Femmine	(f) Totale (d + e)	
Sezione	n. 1	222	192	414				
"	" 2	279	249	501				
"	" 3							
"	" 4							
"	" 5							
"	" 6							
"	" 7							
"	" 8							
"	" 9							
"	" 10							
"	" 11							
"	" 12							
"	" 13							
"	" 14							
"	" 15							
TOTALI		501	441	942				

N. B. — Nel presente prospetto non vanno riportati gli elettori ammessi a votare ai sensi dell'art. 42 del T. U. n. 570, in quanto i medesimi sono già iscritti nelle normali liste di Sezione del Comune.
Degli elettori ricoverati in luoghi di cura vanno, invece, riportati nel presente prospetto quelli che hanno votato in base ad una sentenza della Corte d'Appello o della Corte di Cassazione.

§ 8. — Accertamento del numero dei votanti.
(Art. 60 del T. U. n. 570)

Il Presidente accerta, inoltre, il numero dei votanti e a tale scopo riporta i relativi dati desunti dai verbali delle singole Sezioni nel seguente prospetto:

		Votanti	Uomini	Femmine			Votanti	Uomini	Femmine
Sezione	n. 1				Riparto	n. 10			
"	" 2				Sezione	n. 11			
"	" 3				"	" 12			
"	" 4				"	" 13			
"	" 5				"	" 14			
"	" 6				"	" 15			
"	" 7								
"	" 8								
"	" 9								
Da riportare . . .					Totale dei votanti del Comune				

§ 9. — Determinazione dei «quorum» richiesti dall'art. 60 del T. U. n. 570.

Compiute le operazioni di cui sopra, il Presidente effettua i seguenti accertamenti:

A) tenuto conto che il numero complessivo degli elettori del Comune è di (§ 7), o che pertanto il 50 % di detto numero è pari a, accerta che, avendo votato N. elettori (§ 8), è stato raggiunto il primo dei «quorum» richiesti dall'art. 60 del T. U. n. 570 e **procede alle operazioni di cui alla lettera B);**

oppure (1) accerta che, avendo votato N. elettori, non si è raggiunto il primo dei «quorum» richiesti dall'art. 60 del T. U. n. 570 e pertanto, non potendosi procedere alla proclamazione, **dichiara nulle le elezioni e chiude le operazioni dell'Ufficio (2);**

B) stabilito che il numero dei votanti (§ 8) è di o che pertanto il 20 % di detto numero è pari a, accerta che i seguenti candidati, avendo ottenuto il numero di voti validi

(1) Cancellare la parte che non interessa.

(2) In questo caso si cancelli la parte relativa alle operazioni che non si debbono compiere e si riprenda al paragrafo 12.

a fianco di ognuno di essi indicato, hanno raggiunto il « quorum » di voti validi richiesto dalla legge per essere proclamati eletti:

1° candidato	2° candidato
1°	10°
2°	11°
3°	12°
4°	13°
5°	14°
6°	15°
7°	16°
8°	

Accertato, quindi, che i candidati sopraelencati sono N. e che, pertanto, corrispondono a più della metà dei seggi assegnati al Comune in numero di a norma dell'art. 2 del T.U. n. 570, procede alle operazioni di cui al paragrafo seguente.

OPPURE: Accertato, quindi, che i candidati sopraelencati sono N. e che, pertanto, non superano la metà dei seggi assegnati al Comune in numero di a norma dell'art. 3 del T. U. n. 570, non potendosi procedere alla proclamazione, dichiara nulle le elezioni e chiude le operazioni dell'Ufficio (1).

OPPURE

Accerta, in base ai risultati dello scrutinio riportati al § 3, che nessun candidato ha raggiunto il « quorum » di voti validi richiesto dalla legge per essere proclamato eletto, o, pertanto, non potendosi procedere alla proclamazione, dichiara nulle le elezioni e chiude le operazioni dello Ufficio (1).

§ 10. — Motivi di ineleggibilità.

(Art. 60, primo comma, del T. U. n. 570)

Compiute le operazioni di cui al paragrafo precedente, il Presidente, prima di procedere alla proclamazione, interpolla gli elettori presenti per conoscere se sussistano motivi di ineleggibilità nei confronti dei candidati elencati nel paragrafo precedente che devono essere proclamati eletti a legge i loro nomi.

(1) In questo caso si cancella la parte relativa alle operazioni che non si debbono compiere e si riprende al § 12.

Il Presidente fa quindi constato:

che nessun motivo di ineleggibilità è stato denunziato (1);

che sono stati denunziati i seguenti motivi di ineleggibilità (1):

§ 11. — Proclamazione degli eletti.

(Art. 67, primo comma, del T. U. n. 570)

Promesso quanto attestato nei §§ 6, 7, 8, 9 o 10, il Presidente proclama eletti ^{Ben Demond}Consiglieri comunali, salvo la definitiva decisione del Consiglio comunale, a termini dell'art. 75 del T. U. n. 570, i Signori:
Ben Demond

	con	voti	N.
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
11)			
12)			
13)			
14)			
15)			
16)			

(1) Cancellare la parte che non interessa.

(Artt. 66 o 67 del T. U. n. 570)

I Presidenti delle altre Sezioni

Il Segretario della 1^a Sezione



(1) Almost due.